

BASSO VERONESE

Via Alessandro Benedetti, 4 - Legnago | Telefono 0442.20600 Fax 0442.27609
legnago@larena.it

LEGNAGO. A solo 20 giorni dalla nuova norma, che evita il passaggio in Tribunale, ieri una coppia si è sciolta

Prima separazione «lampo»
Matrimonio finito in Comune

I due si sono presentati, coi loro avvocati, dal funzionario comunale. Invece che attendere circa 8 mesi, in 10 giorni la pratica è stata evasa

Fabio Tomelleri

La capitale della Bassa brucia le tappe su separazioni e divorzi «lampo». Il varo, da parte del Governo, del decreto legge 132 del 2014, che introduce le norme per lo snellimento delle procedure giudiziarie, tra cui quelle sullo scioglimento dei matrimoni, ha trovato rapida applicazione in città.

Ad appena 20 giorni dall'entrata in vigore della normativa, infatti, una coppia legnaghesa, 52 anni lui e 65 lei, ha deciso di sfruttare le nuove procedure per porre fine alla propria unione coniugale, celebrata 22 anni fa. Così marito e moglie hanno deciso di rivolgersi direttamente al loro avvocato, per avviare l'iter della separazione, senza bisogno di presentare l'istanza al tribunale, come invece era previsto dalla vecchia procedura.

Tale operazione rappresenta una novità assoluta per Palazzo de' Stefani, tanto che gli stessi dipendenti dell'ufficio dello Stato civile non hanno nascosto un certo stupore di fronte alla richiesta presentata, per conto dei coniugi, dall'avvocato legnagheso Roberto Rossi. «Rispetto alla normale prassi», spiega il legale, «la coppia ha potuto ricorrere alla negoziazione assistita dal-

l'avvocato, risparmiando tempo e denaro. Prima dell'entrata in vigore del decreto, i coniugi che intendevano separarsi dovevano ricorrere al presidente del Tribunale di Verona, che poi li convocava entrambi prima di dar il via alla procedura».

La vecchia norma, difatti, prevedeva la verifica da parte del magistrato dell'irreversibilità della crisi coniugale. Così, una coppia doveva aspettare anche diversi mesi prima di essere chiamata per l'udienza, sobbarcandosi oltretutto il viaggio fino alla sede giudiziaria di Verona. «Era una procedura che in media richiedeva sette-otto mesi», prosegue Rossi, «mentre la negoziazione assistita è molto più breve, visto che è stata eliminata la verifica da parte del giudice». Una volta che marito e moglie hanno raggiunto l'accordo consensuale sulla separazione, infatti, il legale che li assiste ha 10 giorni di tempo per depositare tutta la documentazione all'ufficio dello Stato civile. Il professionista che viola quest'obbligo addirittura rischia di incorrere in una sanzione che va da cinquemila a 50mila euro.

L'applicazione della «separazione breve» è servita anche per testare gli effetti della nuova legge in municipio. «Allo-



La separazione si è svolta ieri all'ufficio di stato civile DIENNE FOTO

sportello è emersa qualche perplessità interpretativa sulla norma», evidenzia Rossi, «perché non specifica le modalità di trasmissione della pratica agli uffici. In ogni caso, abbiamo presentata l'istanza a mano ed è stata accettata».

Il decreto governativo, una volta a pieno regime, consentirà anche agli stessi coniugi di concludere un accordo di separazione personale direttamente davanti all'ufficiale dello Stato civile del Comune. Però la convenzione in materia di annullamento rapido dei matrimoni ha dei limiti, in quan-

to non può essere applicata se sono presenti, nella famiglia, figli minorenni, oppure maggiorenni non autosufficienti o portatori di handicap gravi. Inoltre sarà indispensabile l'accordo consensuale delle parti.

Il Parlamento, infine, non ha ancora legiferato sui tempi di attesa tra la separazione ed il divorzio, che sono rimasti di tre anni, anche se la commissione Giustizia del Senato sta esaminando un disegno di legge per introdurre in Italia il «divorzio breve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Picco di «rotture»

Ci sono meno nozze e più divorzi

Matrimoni sempre più fragili in città. A Legnago, infatti, negli ultimi anni si è registrata una crescita delle unioni coniugali che si concludono con il divorzio davanti al giudice. L'anno scorso, infatti, gli uffici dello Stato civile di Palazzo de' Stefani hanno registrato 26 matrimoni sciolti dal magistrato rispetto ai 21 del 2012. Tutto ciò dimostra che l'istituto del divorzio, come accade a livello nazionale, è tutt'altro che in crisi, nella capitale della Bassa. L'incremento di separazioni andate a buon fine 12 mesi fa è proceduto di pari passo con la diminuzione dei nuovi matrimoni civili e religiosi, che nel 2013 sono scesi da 77 a 61. Tutto ciò significa che per 10 coppie sposate nella città del Salieri, altre quattro si lasciano, sciogliendo il legame ricorrendo alla giustizia. Sempre le statistiche comunali evidenziano anche che le cerimonie religiose, rispetto a quelle civili, sono in calo, visto che l'anno scorso il 61 per cento delle coppie ha deciso di sposarsi in chiesa, contro il 64 per cento del 2012. FT.

COLOGNA. Lo storico Guerrino Maccagnan fa un'eccezionale scoperta

Il francescanesimo in città
diffuso grazie ad un ricco

Nel 1.200 tale Bonaguia donò i campi per fondare un convento di frati minori e beni suoi per l'ospedale

San Francesco non si fermò sulle rive del Guà, come vuole la tradizione, eppure a Colonia fiorì un francescanesimo florido, al pari delle grandi città. A gettare nuova luce sulla presenza francescana a Colonia, ci ha pensato lo storico veronese Guerrino Maccagnan che, proprio nel giorno dedicato al patrono d'Italia, nella chiesa dei santi Felice e Fortunato alle 16, presenterà il suo ultimo libro intitolato «Francescanesimo a Colonia Veneta». La pubblicazione esce come numero straordinario della rivista «La Mainarda» del Centro studi «Giulio Cardo» e contiene la presentazione del docente di Storia medievale Gian Maria Varanini.

Il docente universitario presenzierà all'evento di oggi. Il libro di Maccagnan è frutto di un trentennio di ricerche e prende spunto da un personaggio poco conosciuto dai colognesi ma che ebbe un'importanza fondamentale per l'insediamento e lo sviluppo della

prima comunità di frati minori a Colonia. Il suo nome è Bonaguia, figlio di Braco. Bonaguia visse nei primi decenni del Duecento e, forse, non è di origine colognese. Disponeva di denaro, terreni e di numerose conoscenze. Pur essendo ricco, fu molto attento alle necessità dei più poveri. Bonaguia, infatti, fece parte dell'Ordine dei penitenti ed era affascinato dal Poverello d'Assisi. Maccagnan è convinto che lo abbia pure conosciuto, presumibilmente a seguito della Quinta crociata in Egitto. Certo è che il Bonaguia donò i campi per fondare un convento di frati minori a nord di Colonia, intitolato a San Francesco. Lo si evince dal suo testamento, conservato nell'archivio provinciale di Trento. Egli sarà anche il primo benefattore dell'ospedale di Colonia, dato che lascerà ai «poveri malati» le rendite di un terreno con alcune case all'interno delle mura.

Ancora una volta è la particolare condizione giurisdizionale di Colonia, «né sub iurisdictione Vicentiae nec Veronae», invece direttamente inglobata nel Dogado veneziano, a favorire l'insediarsi di diversi ordini francescani in paese. Gra-



San Francesco d'Assisi

zie al legame particolare con Venezia, nei secoli successivi al Duecento, Colonia ospiterà gli osservanti a Santa Maria delle Grazie, i frati cappuccini a Santa Lucia e le monache cappuccine a San Pietro. Ai giorni nostri è giunta, purtroppo in condizioni assai precarie, la sola chiesa delle cappuccine, mentre i frati conventuali sono tornati nel 2010 ed hanno aperto una casa di spiritualità accanto alla chiesa dei santi Felice e Fortunato. ●P.B.

NOGARA. L'episodio vicino alla stazione



I carabinieri impegnati a fare i rilievi in via V. Emanuele DIENNEFOTO

Malore alla guida
centra otto auto
e muore al volante

Miracolata una donna che stava scendendo dalla sua vettura appena parcheggiata sulla strada

Un malore, un infarto al volante e la sua auto che piano piano va verso la fila di automobili parcheggiate e finisce la corsa contro l'ennesima auto la cui conducente può dirsi miracolata perché se fosse riuscita ad aprire la portiera si sarebbe ferita e non poco.

L'incidente è avvenuto in via Vittorio Emanuele, la strada che passa davanti alla stazione ferroviaria di Nogara. Un pensionato, Eugenio Negri, 67 anni era in auto con la moglie e si è sentito male. L'auto ha sbandato e ha iniziato a colpi-

re quelle che erano parcheggiate sul lato della strada. Sette, quindi è arrivato all'ottava, da dove stava scendendo una signora che aveva appena finito di posteggiare. La donna stava aprendo la portiera, ma per fortuna non aveva fatto a tempo a mettere una gamba fuori dall'abitacolo. Lurto con l'auto che sopraffuggiva è stato violento al punto che la portiera si è richiusa violentemente contro la signora che ha preso una botta al volto, ma senza ulteriori e peggiori conseguenze. Sul posto per gli accertamenti i carabinieri della stazione di Nogara e l'ambulanza, ma per il conducente non c'è stato nulla da fare. Nell'auto dietro al pensionato viaggiava la figlia della coppia. ●A.V.

brevi

LEGNAGO
SERATA DI POESIA
AL MIGNON DI PORTO
SULLA BASSA VERONESE
Oggi, alle 20.45, al teatro Mignon di Porto, l'associazione poeti in lingua italiana Gervasio Bellinato propone una serata di poesia e musica su «La Bassa veronese». Il poeta festeggiato sarà Paolo Lanza. E.P.

LEGNAGO
FESTA DEI NONNI
CON BOCCHE E BALLI
ALL'AUSER
Oggi, al Centro per le attività sociali di via XXIV Maggio, dalle 15 alle 19, l'Auser organizza la Festa dei nonni con torneo di bocce e rinfresco. Alle 20.30, balli con il duo Melody con premi ai nonni più anziani. E.P.

NOGARA
ALLA CASA DI RIPOSO
MUSICA
PER LA FESTA DEI NONNI
Oggi, alle 15.30, in sala Renato Franzini del Pio Ospizio, «Festa dei Nonni» aperta a tutti gli ospiti e ai nogaresi. In programma l'intrattenimento musicale del gruppo «I Lupi». R.L.M.

NOGARA
TOMBOLA BENEFICA
AL CEOD
DI CASELLE
L'associazione di volontariato L'Albero degli amici onlus, organizza per oggi, alle 20.30, e domani, alle 15, una tombola al Ceod di Caselle. Gli utili saranno utilizzati a scopo benefico. G.P.

SALIZOLE
I CICLAMINI
DELLA CARITAS
DAVANTI ALLA CHIESA
Oggi e domani, sul sagrato della chiesa, dopo le messe festive, si terrà una vendita di ciclamini organizzata dal Gruppo Caritas di Salizole. Il ricavato dei fiori andrà in opere di carità locali. L.M.

SALIZOLE
APERTE LE ISCRIZIONI
AL PRANZO
PER LA FESTA DEI NONNI
Aperte le iscrizioni al pranzo della Festa dei nonni organizzata dal Comune, che si terrà il 19 ottobre al Palazzetto dello sport. Per partecipare, Ufficio segreteria, allo 045.710.00.13. L.M.

CONCAMARISE
CORSO DI TECNICHE
DI RILASSAMENTO
CON IL SALICE GIALLO
Aperte le iscrizioni al corso di tecniche di rilassamento «Incontro con il profondo» dell'associazione «Il Salice Giallo», con la psicologa Amabilia Cordioli. Info al 345.1121062. L.M.

ANGIARI
LA FESTA DEI «BRUNI»
A CA' DEL LAGO
DI CEREIA
Gli angiari che si chiamano Bruno o Bruna festeggeranno il loro patrono, San Bruno di Colonia, lunedì 6, alla Fondazione Madonna di Lourdes a Cà del Lago di Cereia. FT.

LEGNAGO

Avis comunale
da record
Dieci donatori
da «super oro»

Un numero sempre crescente di donatori, con l'ingresso di 129 nuove leve, e 2.903 donazioni registrate da gennaio a fine settembre. Sono dati decisamente positivi, quelli registrati dall'Avis comunale Alfredo Tognetti che oggi, alle 16, in sala civica, riunirà i suoi 26 gruppi e duemila donatori per la consegna dei riconoscimenti. I premiati saranno 115. Dieci di loro - record assoluto - avranno il distintivo in oro con smeraldo, previsto per le 100 donazioni; 20 quello in oro con rubino (75 donazioni); 21 in oro (50 donazioni) e 64 in argento dorato (24 donazioni). I 10 donatori premiati con il massimo riconoscimento sono dei gruppi di Aselogna, Boschi Sant'Anna, Canove, Cereia, Legnago, Riello Sistemi, Sime, Vangadizza, Vigo e Villa Bartolomea.

Alla cerimonia ci saranno Giovanna Tomiolo, presidente Avis Comunale, Luigi Piva, vicepresidente vicario regionale Avis e una rappresentanza dell'Avis provinciale. Al termine, gli avvisini, con gli sbandieratori di Montagnana, sfileranno per il centro. Verrà quindi deposta una corona di alloro al monumento del donatore e, alle 19, messa in duomo animata dal coro di Spinimbecco. «Un grazie sincero», dice Tomiolo, «va a tutti i donatori, premiati e non, per la generosità verso le persone malate che necessitano del dono del sangue. Ogni giorno, inoltre, nostri donatori volontari sono presenti al centro Trasfusione dell'ospedale». ●E.P.

VILLA BARTOLOMEA

La «Sagreta»
de Fondovilla
Centosei anni
di tradizione

Una festa semplice, ma dal sapore antico. E la sagra della Madonna del Rosario o «Sagreta de Fondovilla»: la tradizionale manifestazione di inizio ottobre, organizzata dall'omonimo comitato festeggiamenti, presieduto da Renzo Piva, con il patrocinio della Pro loco. La sagra, che ha ben 106 anni, inizierà oggi e terminerà martedì 7. Nel programma, musica e balli con le orchestre, pesca di beneficenza e specialità gastronomiche allo stand dove si potranno gustare «bognoni», pesce fritto e costine ai ferri. Ad aprire i festeggiamenti, oggi, alle 21, ci sarà il gruppo Enrica e Christian Band.

Domani, alle 9, Fiera del Rosario ed esposizione di trattori d'epoca, curata dal gruppo «Pochi ma buoni» di San Pietro di Legnago. Alle 11.30, davanti alla chiesetta di Fondovilla, don Benedetto Mareghello, parroco di San Bartolomeo, celebrerà la messa dedicata alla Madonna. Quindi, alle 12 pranzo sotto lo stand e, dalle 15, giochi per i più piccoli. Alle 18, spettacolo delle majorettes San Giovanni Bosco di Castagnaro e, alle 21, orchestra Francesca Manfrini. ●E.P.